



Determinazione Dirigenziale n° 1603/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 650/2022

OGGETTO: NUOVO LICEO MUSICALE "GOLGI" IN COMUNE DI DARFO BOARIO TERME (BS) CUP H81B21001830001. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO, CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, AVVISO E MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE. AGGIUDICAZIONE MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMI 1 E 2 LETTERA B) DEL DECRETO LEGGE 16 LUGLIO 2020, N. 76, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120, COME NOVELLATO DAL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2021, N. 77, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 29 LUGLIO 2021, N. 108. "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - PNRR"

Il Dirigente

Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 212/2020 del 13/10/2020, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con l'affidamento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, a decorrere dal 13 ottobre 2020 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia di Brescia;
- l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che pone a carico del Responsabile del Procedimento di spesa l'emanazione delle determinazioni a contrarre;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 "Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore" Obiettivo Gestionale OBG.21.001 "Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici";

Premesso che:

- uno degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione provinciale è favorire iniziative di conservazione sul patrimonio immobiliare di competenza, attuando una manutenzione programmata in particolare degli edifici di proprietà;
- nell'ambito di tale obiettivo è nata la necessità di procedere alla realizzazione del nuovo liceo musicale in comune di Darfo Boario Terme (BS), sede distaccata del Liceo "Golgi" in comune di Breno (BS);
- è stato predisposto, dal Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale, il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori di realizzazione del nuovo liceo musicale in comune di Darfo Boario Terme, sede distaccata del Liceo "Golgi" in comune di Breno (BS), per una spesa complessiva di € 3.300.000,00, di cui € 2.628.632,10 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 76.562,10, ed € 671.367,90 per somme a

Documento firmato digitalmente

disposizione dell'Amministrazione;

- l'intervento è stato inserito nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024, annualità 2022;
- con decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 392/2021 del 09/12/2021 è stato disposto di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica afferente ai lavori "Liceo "Golgi" in comune di Breno (BS). Nuovo liceo musicale in comune di Darfo Boario Terme (BS) CUP H81B21001830001", per una spesa complessiva di € 3.300.000,00, di cui € 2.628.632,10 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza nella misura di € 76.562,10, oltre ad € 671.367,90 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato, altresì, che:

- è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, disponendone l'inserimento nel Programma triennale lavori pubblici 2022/2024, annualità 2022, I variazione, per un importo complessivo pari ad € 3.700.000,00, da cui è disceso l'ulteriore onere finanziario in capo all'Ente pari ad € 400.000,00, per il quale l'Ente stesso ha richiesto copertura finanziaria al MIUR, tramite compensazione fra importi ammessi al finanziamento, senza modifica dell'importo complessivo dello stesso;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 164/2022 del 08/07/2022 è stato disposto di procedere all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica afferente ai lavori "Nuovo liceo musicale "Golgi" in comune di Darfo Boario Terme (BS) CUP H81B21001830001", così come di seguito rimodulato, per un importo pari ad € 3.700.000,00, di cui € 3.065.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza nella misura di € 85.000,00, oltre ad € 635.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato, infine, che:

- è stato predisposto dal RTP fra l'Ing. Gian Battista Pasquini, con studio professionale in Edolo (BS), Via Marconi n. 76, Codice fiscale PSQGBT51T11I831H Partita Iva: 02545620987, mandatario, e l'Ing. Girolamo Landrini, con studio professionale in Breno (BS), Via Tassara n. 4, Codice fiscale LNDGLM50A22A817A Partita Iva 00255990988, affidatari dell'incarico professionale per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferito con determinazione dirigenziale n. 2167/20212 del 24/12/2021, il progetto definitivo dei lavori in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 3.700.000,00, di cui € 3.065.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza nella misura di € 85.000,00, oltre ad € 635.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 211/2022 del 24/08/2022 è stato approvato il progetto definitivo afferente ai lavori "Nuovo liceo musicale "Golgi" in comune di Darfo Boario Terme (BS) CUP H81B21001830001", per un importo complessivo di € 3.700.000,00, di cui € 3.065.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza nella misura di € 85.000,00, oltre ad € 635.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- è stato predisposto dal RTP fra l'Ing. Gian Battista Pasquini, con studio professionale in Edolo (BS), Via Marconi n. 76, Codice fiscale PSQGBT51T11I831H Partita Iva: 02545620987, mandatario, e l'Ing. Girolamo Landrini, con studio professionale in Breno (BS), Via Tassara n. 4, Codice fiscale LNDGLM50A22A817A Partita Iva 00255990988, affidatari dell'incarico professionale per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferito con determinazione dirigenziale n. 2167/20212 del 24/12/2021, il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, per un importo complessivo pari ad € 3.700.000,00, così ripartiti:

A) Lavori	€	2.980.000,00
Oneri per la sicurezza	€	85.000,00
Totale Lavori	€	3.065.000,00

B) Iva lavori 10%	€	306.500,00	
Spese Tecniche Iva e C.N.P.A.I.A.	€	230.000,00	
Accantonamento 2% Fondo incentivante	€	61.300,00	
Imprevisti, allacciamenti	€	37.200,00	
Totale somme a disposizione	€		635.000,00
Costo totale intervento	€		3.700.000,00

Dato atto che:

- il verbale di Verifica del progetto esecutivo è stato redatto in data 26/08/2022 dall'Ing. Emilio Antonioli, professionista incaricato in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1370/2022 del 03/08/2022;
- il verbale di Validazione del progetto esecutivo è stato redatto in data 30/08/2022 dal sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, Dirigente del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale;
- è stato altresì predisposto il Capitolato Speciale d'Appalto, per una spesa di € 3.065.000,00, di cui € 2.980.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Richiamati:

- l'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000, il quale prevede che la stipulazione dei contratti sia preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Evidenziato che:

- è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 31/05/2021, n. 129, il Decreto Legge 31/05/2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in vigore dal 01/06/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- l'art. 51 del citato Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76", novella, tra gli altri, l'art. 1, commi 1 e 2, recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia", fissando le soglie degli importi per lavori da € 150.000,00 fino ad un milione e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, da € 139.000,00 fino alle soglie di cui all'art. 35 del Codice Contratti, per il legittimo ricorso alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del citato Codice, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, disponendo il differimento della vigenza del regime derogatorio al Codice dei Contratti, introdotto dal Decreto Legge 76/2020, come convertito, con modificazioni, in Legge 120/2020, a tutto il 30 giugno 2023;
- il citato art. 51, comma 3, del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, dispone, in ordine all'applicabilità delle modifiche apportate all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b), del decreto-legge n. 76 del 2020, che le stesse si applichino alle procedure avviate dopo l'entrata in vigore del decreto stesso;

Dato atto che:

Documento firmato digitalmente

- l'affidamento in oggetto è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. (...)*”;
- l'art. 36, commi 1 e 2 lettera d), del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii. testualmente recita: “*L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50.*” e “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: (...) e d) “per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di € e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8”(...)*”;
- il novellato art. 1, commi 1 e 2, lettera b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. (...) 2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 € e inferiore a un milione di €, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)*”;
- l'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, testualmente recita: “*3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque*”
- l'art. 36, comma 9 bis, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., testualmente recita: “*Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*”
- l'articolo 32, comma 14, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., in ordine ai

requisiti formali del contratto, testualmente recita: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 € mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”*

- l'art. 58 del citato decreto prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Ritenuto:

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera d), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'aggiudicazione dei lavori in oggetto mediante selezione del contraente con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di 10 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement “SINTEL”;
- di porre a base di gara un importo stimato in € 3.065.000,00, di cui € 2.980.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- per garantire maggiormente i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, ritenendolo utile ed opportuno, di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., in esito alla procedura di cui al punto precedente, di rivolgere l'invito alla procedura di aggiudicazione ad un numero di 10 operatori economici che abbiano manifestato nei debiti modi interesse alla partecipazione ed in possesso dei requisiti richiesti, previo, eventuale, ricorso a sorteggio in seduta pubblica in caso di manifestazioni di interesse in numero superiore, secondo quanto previsto nell'avviso;
- di disporre che la volontà contrattuale delle parti sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di atto pubblico amministrativo in forma digitale, ai sensi di quanto disposto dal citato art. 32, comma 14, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Rilevato pertanto che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di aggiudicazione avverrà mediante formale indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazioni di interesse a cura degli aspiranti candidati e che a tal fine è stato redatto apposito avviso nonché il modello per la formalizzazione della manifestazione d'interesse;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- lo schema di avviso di manifestazione di interesse, redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia, contenente gli elementi essenziali dell'affidamento in oggetto, che costituisce documento di riferimento per la procedura;
- il modello per la formalizzazione della manifestazione di interesse, parimenti redatto secondo il modello predisposto dal Settore della Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono confermate ed accolte

1. di dare avvio alla procedura di aggiudicazione dei lavori “Nuovo liceo musicale “Golgi” in comune di Darfo Boario Terme (BS) CUP H81B21001830001”, provvedendo all'approvazione del progetto esecutivo, corredato degli elaborati progettuali, che, seppur non materialmente allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 3.700.000,00, così ripartiti:

A)	Lavori	€	2.980.000,00
	Oneri per la sicurezza	€	85.000,00
	Totale Lavori	€	3.065.000,00
B)	Iva lavori 10%	€	306.500,00
	Spese Tecniche Iva e C.N.P.A.I.A.	€	230.000,00
	Accantonamento 2% Fondo incentivante	€	61.300,00
	Imprevisti, allacciamenti	€	37.200,00
	Totale somme a disposizione	€	635.000,00
	Costo totale intervento	€	3.700.000,00

2. in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera d), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'aggiudicazione dei lavori mediante selezione del contraente con la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui al combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., previa consultazione di n. 10 operatori economici, mediante applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'art. 36, comma 9

Documento firmato digitalmente

- bis e dell'art. 95 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, mediante lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A, utilizzando la piattaforma elettronica di e-procurement "SINTEL";
3. di porre a base di gara un importo stimato in € 3.065.000,00, di cui € 2.980.000,00 per lavori soggetti a ribasso ed € 85.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
 4. di procedere, in via preventiva, alla pubblicazione di un avviso pubblico atto a recepire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto da parte di operatori disponibili ed aventi i requisiti di ammissione, volta all'individuazione di n. 10 operatori economici, ove esistenti;
 5. di procedere con successivo atto, in esito alla citata procedura di acquisizione di manifestazione di interesse, in ossequio ai principi di cui agli artt. 30, comma 1, 34 e 42 ed ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, commi 1 e 2 lettera b) del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108, e dell'art. 63 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del citato D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120, dell'art. 36, comma 9 bis e dell'art. 95, ed esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
 6. di demandare alla Stazione Appaltante - Centrale Unica di Committenza Area Vasta della Provincia di Brescia - l'incombenza di espletare la relativa procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse;
 7. di dare atto che la spesa complessiva di € 3.700.000,00 sarà finanziata alla Missione 04 Programma 02 Capitolo 90002025 Impegno 2022/1663 per euro 3.400.000,00 e Capitolo 90002013 Impegno 2022/1664 per euro 300.000,00;
 8. di dare atto, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii., che il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è svolto dal sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, Direttore del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale.

Brescia, li 08-09-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI